

SULLA MENTALITÀ DI DESTRA E LA NUOVA MAREA MONTANTE DEL MOVIMENTO DELLE MASSE PER AUMENTARE LA PRODUZIONE E RISPARMIARE

(16 agosto 1959)

Articolo pubblicato sul n.16 della rivista *Bandiera rossa* del 16 agosto 1959.

Nel nostro paese l'anno 1959 è stato caratterizzato da continui balzi in avanti nello sviluppo dell'economia nazionale. Durante gli ultimi sette mesi abbiamo ottenuto grandi successi nello sviluppo dell'industria, dell'agricoltura, dei trasporti, del commercio e di altri settori della nostra economia. Per realizzare e superare gli obiettivi del balzo in avanti programmato per quest'anno, tutti i quadri e il popolo nel nostro paese devono, sotto la guida della linea generale del partito, continuare a dispiegare il loro entusiasmo per il lavoro, procedere con forza e spediti nel loro lavoro e sviluppare una nuova formidabile marea nella mobilitazione di massa per l'incremento della produzione e per fare economie.

La situazione attuale è molto favorevole al completamento dei compiti che ci rimangono da assolvere nei prossimi cinque mesi. La pratica effettiva ha dimostrato negli scorsi anni che la linea generale e l'intera politica del partito di "camminare su due gambe" nella costruzione del socialismo sono completamente giuste. Illuminato da questa linea generale, nel 1958 il nostro paese ha compiuto un balzo in avanti senza precedenti nello sviluppo economico nazionale.

Durante i primi sette mesi di quest'anno la produzione industriale nel nostro paese è cresciuta in valore di oltre il 50 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1958. Nel campo dell'agricoltura abbiamo conseguito una vittoria nella battaglia contro le calamità naturali, le alluvioni e la siccità, che si è risolta in un eccezionale raccolto estivo. Sebbene nel campo del commercio la fornitura di alcuni articoli non sia stata molto abbondante, il volume complessivo delle vendite al dettaglio dei beni di consumo è stato maggiore di oltre il 20 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1958. Anche il volume delle costruzioni di opere edili a scopo produttivo è stato molto maggiore di quello allo stesso periodo dello scorso anno.

Tutti questi successi hanno grandemente rafforzato la base tecnica e materiale per compiere continui balzi in avanti nel futuro. La cosa più importante è tuttavia il fatto che, mettendo in pratica la linea generale e compiendo un formidabile balzo in avanti nello sviluppo economico nazionale, l'intero partito e tutto il popolo del nostro paese hanno accumulato molte esperienze significative.

Tutte le cose nuove inevitabilmente nel corso del loro prodursi generano molti problemi. Ciò è vero anche per i grandi balzi in avanti. Lo scorso anno e nel

periodo successivo abbiamo fatto molte esperienze nuove, risolto molti nuovi problemi e scoperto e superato in continuazione una serie di limiti e difetti che potevano essere a malapena evitati durante la nostra avanzata. Così facendo, sotto la guida della linea generale, le grandi masse dei nostri quadri e del popolo hanno ulteriormente sviluppato il loro entusiasmo per il lavoro e hanno compiuto il loro lavoro con maggiore scrupolosità.

Il programma di costituzione delle comuni popolari realizzato nelle zone rurali nel 1958 è stata un'invenzione molto creativa delle larghe masse dei nostri contadini. È stato una naturale conseguenza degli enormi balzi in avanti compiuti nella produzione industriale e agricola. Nei mesi appena trascorsi, le comuni del popolo sono state verificate e consolidate. Ora mostrano sempre più chiaramente la loro superiorità. Hanno svolto e continueranno a svolgere un grande ruolo mettendoci in grado di mobilitare e organizzare meglio la partecipazione di oltre 500 milioni di contadini alla costruzione del socialismo.

I movimenti di massa sui vari fronti dell'economia nazionale hanno compiuto importanti progressi. Da ciò la nostra feconda linea di massa risulta arricchita da una serie di metodi di lavoro. Questi metodi comprendono mettere la politica al posto di comando; l'espressione delle opinioni su larga scala nonché la discussione e il dibattito sui compiti assegnati e sulle misure da adottare per la loro realizzazione; la partecipazione in prima persona dei quadri dirigenti al lavoro in esperimenti pilota; le conferenze di valutazione e le campagne di emulazione; il condurre ispezioni sistematiche; il prestare particolare attenzione nel corso del lavoro ai due estremi¹ e nello stesso tempo prestare la dovuta attenzione alla massa dei lavoratori; i metodi delle "due partecipazioni, una riforma, tre combinazioni"² nelle imprese industriali. Se continueremo a praticare e sviluppare questi metodi, noi saremo sicuramente in grado di portare alle stelle l'entusiasmo di tutto il popolo del nostro paese e di far progredire il nostro lavoro a più alti livelli.

Nel 1958 nel nostro paese, sotto la direzione del partito, oltre 600 milioni di persone hanno maggiormente sviluppato il loro entusiasmo e il loro spirito creativo. Con uno spirito eroico che smuove le montagne e con sprezzo di tutte le difficoltà, il nostro popolo ha realizzato con enormi balzi in avanti molti compiti che venivano giudicati assolutamente irrealizzabili e ha superato molte difficoltà che nel passato erano considerate insormontabili.

Le 600 milioni di persone e più che compongono la popolazione del nostro paese vogliono superare le loro condizioni di povertà e arretratezza e sviluppare in modo rapido l'economia nazionale. Queste volontà e queste aspirazioni sono totalmente in armonia con il corso oggettivo della storia. Combinando queste volontà e aspirazioni con la politica del partito, saremo in grado di ottenere un'inesauribile fonte di forza che costituirà il fondamento di tutti i grandi successi di tutto il nostro lavoro.

Questa situazione mostra che siamo in condizioni favorevoli per compiere continui, ripetuti e successivi balzi in avanti nel nostro lavoro. È vero che i compiti che abbiamo di fronte per i prossimi cinque mesi sono enormi e che dobbiamo

superare molte difficoltà nel nostro lavoro. Ma se noi porteremo avanti fermamente e in modo giusto la linea generale e le altre linee politiche del partito e se ci impegneremo a sviluppare completamente l'entusiasmo per il lavoro delle grandi masse del popolo, sicuramente potremo sormontare tutte le difficoltà ed eseguire tutti i compiti giganteschi che ci sono stati assegnati. L'intero partito e l'intero popolo hanno fiducia che il progetto di compiere continui balzi in avanti nello sviluppo dell'economia nazionale sarà realizzato.

Qual è il problema degno di seria considerazione sul fronte dell'economia? È la comparsa tra un esiguo numero dei nostri quadri di una tendenza frenante di destra. Scettici sulla possibilità di compiere quest'anno nuovi balzi in avanti, essi non vedono le condizioni favorevoli succitate, tendono a considerare i problemi e le difficoltà che abbiamo già risolto come ostacoli di grande peso ancora esistenti nel nostro cammino e gonfiano i problemi e le difficoltà in modo sproorzionato. Questi quadri sono ciechi di fronte al grande potere creativo delle larghe masse popolari. Agitando in modo teatrale braccia e gambe davanti alle masse, invece di spronarle ad andare avanti, questi quadri scoraggiano le masse. Invece di sfruttare tutte le condizioni favorevoli per superare le difficoltà in tutti i modi in uno sforzo per realizzare i piani del balzo in avanti che possono effettivamente essere realizzati, questi quadri vogliono ridurre gli obiettivi dei loro piani. Ad essi sembra che siano giusti solo i piani e gli obiettivi che possono essere raggiunti con poco sforzo.

Sebbene queste tendenze e ideologie di destra siano prevalse solo tra un esiguo numero di quadri, se noi tralasciamo di considerare queste tendenze e di eliminarle in modo risoluto, permettendo così che contagino come germi gli altri quadri, esse possono causare seri danni a tutto il nostro programma di costruzione economica. Dobbiamo cercare di vincere le pericolose tendenze di destra che effettivamente esistono. Dobbiamo aiutare i nostri compagni che sono caduti vittime di queste tendenze a rendersi conto dei loro errori, a correggersi e a partecipare con nuovo vigore alla campagna di massa per incrementare la produzione e risparmiare. Questa sarà la chiave per assicurare quest'anno la realizzazione del piano per il balzo in avanti.

Nella formulazione e nella conduzione dei nostri piani dobbiamo con ogni mezzo seguire i principi di essere realisti, di cooperare strettamente con le masse, di conoscere e rispettare le leggi oggettive, di tenere in debito conto le capacità materiali e tecniche, di prestare la dovuta considerazione alle richieste delle masse e di ascoltare le opinioni delle masse con una mentalità aperta. Non dobbiamo assolutamente violare le leggi oggettive, richiedere in modo inopportuno più di quanto sia oggettivamente possibile, condurre avanti dei lavori senza consultare le masse e imporre loro il nostro volere. D'altra parte, comunque, dobbiamo fare del nostro meglio per sviluppare gli sforzi soggettivi e, nei limiti imposti dalle condizioni materiali e tecniche, adempiere ai nostri compiti economici con risultati maggiori, più rapidi, migliori e più economici. Parlando della guerra, il compagno Mao Tse-tung disse: "Coloro che dirigono la guerra non devono fare

piani per vincere la guerra superiori a ciò che le condizioni oggettive permettono. Comunque, entro i limiti oggettivi, essi devono fare tutti gli sforzi possibili per vincere la guerra. Il punto a cui un comandante si ferma va trovato nei limiti imposti dalle condizioni oggettive. A questo punto, egli riuscirà a condurre molte azioni spettacolari che impressioneranno il nemico. Sulla base delle condizioni materiali oggettivamente determinate, i comandanti della Guerra di resistenza contro il Giappone devono pienamente sviluppare la loro abilità nel dirigere l'intero esercito per sconfiggere il nostro nemico nazionale, per cambiare la situazione del nostro paese, un paese sottoposto all'aggressione e all'oppressione e creare una nuova Cina di libertà e di uguaglianza. Per fare ciò essi devono fare pieno uso delle loro abilità soggettive di dirigenti”.

Questa teoria avanzata dal compagno Mao Tse-tung è pienamente applicabile al nostro lavoro economico. Nelle stesse condizioni oggettive, differenti atteggiamenti relativi allo sviluppo della nostra iniziativa soggettiva possono portare a due differenti modi di condurre il nostro lavoro economico e possono determinare due differenti risultati. Un modo è quello di prestare scarsa attenzione, o non prestarne affatto, allo sviluppo dell'iniziativa soggettiva, astenersi dal mobilitare appieno le grandi e potenti masse e dallo sfruttare appieno le condizioni oggettive favorevoli, non creare le condizioni necessarie e condurre il lavoro con scarso entusiasmo, ottenendo di conseguenza dei risultati minori, più lenti, più scadenti e più costosi. L'altro modo è quello di prestare molta attenzione allo sviluppo dell'iniziativa soggettiva, avere fiducia nelle masse e contare su di loro, portare avanti delle campagne di massa su larga scala, utilizzare pienamente le condizioni oggettive favorevoli, cercare di superare tutte le condizioni sfavorevoli, sviluppare appieno l'entusiasmo per il lavoro, ottenendo di conseguenza dei risultati più grandi, più rapidi, migliori e meno dispendiosi.

Dobbiamo trarre lezione dal confronto tra questi due metodi e tra i due tipi di risultati e cercare di tenere alto il morale dei nostri oltre 600 milioni di connazionali che nel 1958 si sono distinti per il loro ottimismo. Per raggiungere e superare il piano per il balzo in avanti di quest'anno nell'economia nazionale, abbiamo lanciato con vigore sui diversi fronti della produzione una campagna di massa per incrementare la produzione e risparmiare. Sul fronte industriale, la campagna di massa va condotta per incrementare la produzione, migliorarne la qualità, abbassarne i costi e completare il progetto di costruzione in anticipo sul previsto. Sul fronte commerciale, la campagna di massa va portata avanti per intensificare la raccolta di viveri e le forniture di materie prime e per migliorare ulteriormente le condizioni del mercato. Sul fronte dei trasporti, va condotta una campagna di massa per accelerare le operazioni di carico e scarico delle merci.

Adesso siamo già a metà agosto. Il giusto adempimento dei compiti in agosto e settembre sarà molto importante per il raggiungimento degli obiettivi nei prossimi cinque mesi. Per questa ragione, tutti i settori dell'economia, tutte le località e tutte le unità di produzione devono, sotto la guida del partito, cogliere l'occasione che ci viene offerta per elaborare i loro obiettivi concreti e le misure

da adottare e condurre delle campagne generali di emulazione secondo le loro particolari condizioni in uno sforzo per determinare dei successivi slanci nelle loro campagne di massa per incrementare la produzione e fare risparmi.

Se noi vinciamo con fermezza la mentalità di destra, se siamo realistici nel nostro lavoro, se confidiamo nelle masse e se sviluppiamo pienamente il loro entusiasmo per il lavoro, saremo sicuramente capaci di determinare enormi balzi in avanti per dare il benvenuto al grande decimo anniversario della fondazione della nostra patria.

NOTE

1. Prestare attenzione ai lavoratori d'avanguardia per valorizzare la loro esperienza e la loro energia, prestare attenzione ai lavoratori arretrati per stimolarli.
2. La partecipazione dei quadri al lavoro manuale e dei lavoratori alla direzione, la riforma degli ordinamenti e delle norme irrazionali che frenano l'iniziativa dei lavoratori nel lavoro produttivo, la combinazione della teoria con la pratica, dei quadri con le masse e dei metodi tradizionali con quelli moderni.